



Consiglio regionale della Toscana
Mozione n. 814
Prot. n. 11364/2.18.1 del 01.09.2009

MOZIONE: In merito alle difficoltà nella formazione delle classi scolastiche nei comuni montani della Toscana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

RICHIAMATA la situazione del servizio scolastico statale in Toscana, alla vigilia dell'avvio delle lezioni, con ottomila iscritti in più, e con un taglio di 1719 insegnanti e 754 operatori non docenti;

CONSIDERATO che l'applicazione della vigente normativa sta creando gravi problemi, in particolare nei centri più piccoli e montani, com'è il caso della scuola media di Londa, dove è stato stabilito, nonostante le proteste dei genitori, dell'ente locale e delle forze sociali e politiche, che in questo anno scolastico la classe terza sarà soppressa, con gli alunni costretti a recarsi presso la scuola media del confinante comune di Dicomano, mentre situazioni di difficoltà si presentano anche in altri comuni come Zeri, Lajatico, Radicondoli, Volterra, Stazzema, Capraia, Rosignano e Sorano;

RILEVATO che tali situazioni –così come il corrispettivo affollamento delle classi-, non favoriscano una corretta gestione dell'attività didattica, provocando altresì evidenti disagi alle famiglie, agli alunni e agli insegnanti;

IMPEGNA
la Giunta Regionale

a chiedere con urgenza alle autorità scolastiche

- una valutazione territoriale della situazione venutasi a creare, prevedendo la concessione di specifiche deroghe almeno per la formazione della terze classi della scuola media, al fine di non interrompere il ciclo scolastico;
- di tener conto delle dinamiche di incremento e decremento demografico che caratterizzano i diversi bacini interessati dalle ipotesi di taglio, al fine di garantire l'integrità dei plessi nelle situazioni dove il calo di iscrizioni, lungi dall'essere progressivo e previsto anche per i prossimi anni, sia fenomeno temporaneo e in rapido superamento;

IMPEGNA altresì la Giunta Regionale a intraprendere una più decisa iniziativa politica, volta ad ottenere dal Governo risposte chiare e risolutive ai problemi sopra evidenziati.

Marco Carraresi

Luca Paolo Titoni

Giuseppe Del Carlo